

# **Comune di Vespolate**

## PROVINCIA DI NOVARA

### **REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA DEI GIOVANI"**

Approvato con delibera C.C. n.35 del 02/10/2014

Publicato a norma dell'art.5, comma 3, dello Statuto Comunale all'Albo Pretorio dal 10/11/2014 al 25/11/2014

## **REGOLAMENTO DELLA "CONSULTA DEI GIOVANI"**

### **Art.1 – Istituzione**

E' istituita dal Comune di VESPOLATE la "Consulta dei Giovani" quale organismo permanente sull'attività di collaborazione tra i giovani operanti in ambito locale.

### **Art.2 – Finalità**

1.La Consulta dei Giovani è organismo di partecipazione del mondo giovanile, all'azione dell'Amministrazione comunale.

2.La Consulta dei Giovani si propone i seguenti scopi:

- a) valorizzare la presenza, la cultura e le attività dei giovani nella società e nelle istituzioni, anche attraverso una maggiore informazione e sensibilizzazione del mondo giovanile;
- b) promuovere e divulgare iniziative, eventi, dibattiti e manifestazioni finalizzate a valorizzare il mondo giovanile;
- c) partecipare attivamente alla programmazione e alla pianificazione di attività dell'Amministrazione Comunale riguardanti il mondo dei giovani;
- d) sostenere il valore dell'apporto giovanile nella politica e nella società civile.

3. Per il conseguimento dei suoi fini, la Consulta dei Giovani si coordina con le altre istituzioni e gli altri enti presenti e operanti sul territorio del Comune. A tal fine incontra, al proprio insediamento e periodicamente, il Sindaco e gli Assessori.

### **Art.3 – Funzioni**

1.La Consulta dei Giovani svolge funzioni consultive, istruttorie, referenti, di ricerca, di studio e propositive sulle materie di competenza degli Organi di governo del Comune di Vespolate.

2.La Consulta dei Giovani, con le modalità e nei tempi delle Commissioni consiliari permanenti, esprime pareri non vincolanti, su progetti, proposte e atti riguardanti il mondo dei giovani.

### **Art.4 – Composizione**

La Consulta dei Giovani è composta dai seguenti organi di diritto:

- a) L'Assemblea
- b) Il Presidente
- c) Il Segretario
- d) Le Commissioni di lavoro

### **Art.5 – Sede**

La Consulta dei Giovani ha sede presso il Comune di Vespolate, nei locali che sono messi a disposizione dall'Amministrazione.

### **Art.6 – Insediamento, durata e rinnovo**

La Consulta dei Giovani dura in carica per un periodo pari al mandato del Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale il Sindaco procede a rinnovare la Consulta. La Consulta dei Giovani è insediata dal Sindaco o dall'Assessore competente.

### **Art.7 – Assemblea**

L'Assemblea è composta da tutti i ragazzi residenti a Vespolate di età compresa tra i 15 e i 30 anni, i quali abbiano fatto espressa domanda di partecipazione.

### **Art.8 – Presidente, Vicepresidente e Segretario**

Il Presidente della Consulta dei Giovani, il Vicepresidente e il Segretario, vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione a maggioranza assoluta dei membri. Durano in carica un anno, alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti. Tali elezioni avvengono, di norma, con votazione segreta.

Il Presidente assolve il compito di rappresentanza dell'intera Consulta: definisce l'ordine del giorno, presiede la Consulta, coordina i lavori all'interno della Consulta.

In assenza del Presidente nel corso delle riunioni, ne fa le funzioni il Vicepresidente.

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze e i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne farà le funzioni.

### **Art.9 – Convocazione e Votazione**

1.La Consulta dei Giovani si riunisce:

- a) in via ordinaria almeno ogni tre mesi;
- b) in via straordinaria quando ne sia fatta richiesta.

2.La Consulta dei Giovani è convocata con avviso, preferibilmente telematico (posta elettronica), da far pervenire ai componenti almeno cinque giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti da trattare. Nei casi d'urgenza, i tempi per gli adempimenti di cui al presente articolo sono ridotti a 24 ore. L'adunanza si considera valida allorquando intervenga almeno la maggioranza dei componenti assegnati a detta Consulta. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

3.Le deliberazioni della Consulta dei Giovani devono essere adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

4.Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta dei Giovani il Sindaco o consigliere delegato, i quali possono partecipare ai lavori senza diritto di voto.

### **Art.10 – Commissioni di lavoro**

La Consulta dei Giovani può istituire al suo interno apposite commissioni di lavoro per affrontare particolari temi e problematiche.

### **Art.11 – Iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale può suggerire temi su cui discutere e su cui richiedere l'intervento della Consulta dei Giovani.